

La Regista Specchiese Rosaria Ricchiuto porta in scena con gli studenti-attori del Liceo Capece di Maglie La Casa di Bernarda Alba di Federico Garcia Lorca

Sabato 21 Giugno Giugno 2014 alle ore 21.00



Gli studenti del Liceo Classico Statale F. Capece di Maglie in collaborazione con la Compagnia 'Teatro Solatia' diretta dall'attrice e regista Rosaria Ricchiuto, porteranno in scena

La Casa di Bernarda Alba di Federico Garcia Lorca -Regia di Rosaria Ricchiuto

nell'ambito del "Progetto Teatro"

fortemente voluto dal Dirigente Scolastico del Liceo Classico Statale F. Capece Prof.ssa Gabriella Margiotta e coordinato dalla docente del Liceo Prof.ssa Elena Nascente Polo

con il Patrocinio della Città di Maglie e della Provincia di Lecce

per la data di Sabato 21 Giugno Giugno 2014 alle ore 21.00

Presso l'atrio del Liceo F.Capece di Maglie.

L'evento è FRIENDS OF LECCE2019 e sostiene e promuove la Candidatura della Città di Lecce a Capitale della Cultura Europea 2019.

La casa di Bernarda Alba (titolo originale in spagnolo: La casa de Bernarda Alba) è un'opera teatrale in tre atti scritta nel 1936 da Federico García Lorca.

L'opera fu scritta da García Lorca alcuni mesi prima della sua morte e fu rappresentata per la prima volta a Buenos Aires nel 1945.

Assieme alle altre tragedie Yerma e Nozze di sangue, La casa di Bernarda Alba fa parte di una trilogia incentrata sul ruolo della donna e sulla sua sottomissione nella Spagna rurale degli anni trenta. Le vicende si snodano intorno al personaggio di Pepe il Romano che, però, non appare mai in scena.

Trama

La storia, ambientata in Andalusia, narra della dispotica Bernarda Alba, la quale, in seguito alla morte del marito, impone un lutto rigoroso alla madre Maria Josefa e alle sue cinque figlie (Angustia, Magdalena, Amelia, Martirio, Adela) impedendo loro di uscire di casa e di intrattenere rapporti con il sesso opposto; solo alla figlia maggiore, Angustia, che ha ereditato una parte consistente del patrimonio paterno, è concesso sposarsi con un giovane del paese, "Pepe il romano", il quale è unicamente interessato alla dote della sposa.

L'ultimogenita Adela si innamora del promesso sposo della sorella, con cui ha una storia d'amore, portata alla luce dalla sorella Martirio. Bernarda finge di aver ucciso il giovane, scatenando una tragica vicenda: il suicidio per impiccagione di Adela, che non intende piegarsi alla volontà della madre e che non intende rinunciare a Pepe.

Per difendere l'onorabilità della propria famiglia, Bernarda Alba conclude il dramma proclamando che sua figlia è morta vergine e ordinando il silenzio sull'intera vicenda.